

RIGONI STERN 100 Ieri la seconda passeggiata letteraria del GdV

I cippi a Marcesina sul filo dei confini

Testi dello scrittore, vicende di pascoli e legni contesi con lo storico Luca Trevisan. Il 31 luglio in Val Giardini

●● «Dopo aver attraversato l'Ech del Bolf vi eravate fermati alla chiesetta di San Lorenzo, tutta in legno, nel centro dei Merck-wisen, dove i pastori, carbonai, mandriani e boscaioli si erano radunati per la messa. Tu osservavi tutti quei volti assorti in preghiera, e, dopo, con loro, vi siete seduti sul pascolo a far merenda». Da qui, dalla piana di Marcesina, citata spesso da Mario Rigoni Stern (qui in "Aspettando l'Alba", Lettera a Jacopo) ha preso il via ieri la seconda passeggiata letteraria del Giornale di Vicenza con Biblioteca Bertoliana e Cai di Asiago e di Vicenza per il 100° della nascita dello

scrittore asiaghese. Guidati dallo storico, alpinista e scrittore Luca Trevisan, i lettori del GdV hanno potuto gustare pagine di racconti e pagine di vicende antiche, legate ad un'area di 840 ettari dove d'inverno vige il freddo record e d'estate tutto torna verde e adatto all'alpeggio. Il pianoro, estremo versante nord-est dell'Altopiano, è stato fustigato dalla tempesta Vaia e ancora oggi - dopo due anni e mezzo - sono migliaia i tronchi in attesa di rimozione i boschi squarciati a perdita d'occhio. L'escursione lo ha sperimentato lungo il Sentiero dei cippi, spesso interrotto dagli abeti rossi a terra, fino al pas-

so della Forcellona, in un giro originato e concluso all'albergo Marcesina. Di mezzo le soste alla chiesetta di San Lorenzo/san Giovanni, l'osservazione delle tracce delle due torbiere che rendono Marcesina un ambiente botanico unico, le tracce della Prima guerra mondiale e gli echi di secolari contese tra Veneto e Trentino, tra Serenissima e impero asburgico per la proprietà di un luogo strategico per forniture di legname e diritto ai pascoli. Lo narra bene l'accademico Trevisan a partire dal 1500 fino al Congresso di Rovereto in cui doge Grimani e imperatrice Maria Teresa d'Austria cercarono un

confine semidefinitivo. Ma nel suo recentissimo libro "Il respiro del bosco", Cierre edizioni, Trevisan ricostruisce anche un giallo storico, quello della città di Vicenza che divenne proprietaria della "zona alta" dell'Altopiano.

La prossima data La terza passeggiata (2,30h), si terrà sabato 31 luglio in Val Giardini guidata da Daniele Zovi, esperto di temi forestali: ritrovo alle 9 al parcheggio al bivio colonia-Val Giardini di Asiago. Prenotazioni all'Ufficio turistico Asiago piazza Carli 56, anche telefonicamente allo 0424-462221, fornendo nome, cognome, cellulare perchè coperta da assicurazione. I posti sono 30, scarponi da trekking. ●





La partenza verso la chiesa di S.Lorenzo/San Giovanni



Luca Trevisan al cippo confinario



Il sentiero ostruito dagli alberi



Il gruppo all'arrivo dopo l'ampio giro nella parte nord ovest della piana



Lecture dai libri di Rigoni Stern al Passo della Forcellona, 1435 metri



Una bella foto di Lidia Saccardo: i teli dei casari ad asciugare